

Le sfide giuridiche della green economy

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Il progetto di ricerca evidenzia la necessità di un'azione sinergica che rafforzi il processo virtuoso che parte dalla produzione e dal consumo, giunge ad un "risultato" genericamente definito rifiuto e, attraverso il riciclo o il riuso, converte il predetto rifiuto in energia, o in un nuovo prodotto che possa incontrare le richieste e le preferenze di segmenti di mercato caratterizzati da una maggiore responsabilità e da una diversa propensione verso proposte di valore derivanti da processi produttivi orientati alla sostenibilità economica e ambientale. Pertanto, mentre la politica ambientale globale cerca di raggiungere per le generazioni attuali e future uno sviluppo sostenibile - inteso come lo sviluppo che garantisce i bisogni attuali senza compromettere la capacità di soddisfare quelli futuri - i governi e le autorità locali devono sviluppare e promuovere tecnologie "pulite" attraverso un sistema di rete integrato. Diversificate sono le politiche e le misure legislative privilegiate per il perseguimento di suddetti obiettivi. Esse guardano alle risorse umane, la cui protezione appare inevitabile come soggetto di diritto (individuo, cittadino, contribuente) o parte di un sistema complesso (istituzione, azienda, organizzazione e altri gruppi sociali) e coinvolgono anche la riparazione del danno ambientale dal punto di vista del diritto penale. Infatti, il concetto normativo di "rifiuto" è presente in molti reati ambientali comprese le clausole di illiceità speciale nelle ipotesi di attività non autorizzata, fino al fondamentale problema dell'ambito e della forma di incriminazione. Questi obiettivi si raggiungono anche attraverso le politiche fiscali, volte a ridurre i sussidi dannosi per l'ambiente e a introdurre tasse che disincentivano determinati consumi e prodotti. Un ruolo chiave è svolto dalle pubbliche amministrazioni che in linea con il principio di sussidiarietà orizzontale forniscono opzioni per un partenariato sociale ambientale con la contropartita di riduzioni o esenzioni fiscali. Anche una "Finanza Sostenibile" crea valore nella prospettiva di medio-lungo termine, indirizzando le risorse economiche verso attività tendenti non solo alla generazione di ritorni economici per gli individui ma anche di benefici per la società nel suo complesso e, in particolare, per il sistema ambientale. Il quadro appena delineato ha bisogno di coordinazione e semplificazione delle disposizioni esistenti; di regolamentare le modalità di cooperazione tra tutti gli attori; favorire e promuovere la cultura dell'innovazione, del trasferimento di conoscenza la competitività dei settori industriali, nella più ampia prospettiva della protezione dei valori costituzionali come la salute e l'ambiente. Dopo aver sviluppato un'evidenza empirica basata su *best practices* di riciclo e riuso a livello locale, grazie ai partners coinvolti nel progetto si ritiene utile un'analisi comparativa operata dai consulenti internazionali coinvolti.





UNITÀ DI RICERCA

UNIT 1

Principal Investigator:

prof. R. AMAGLIANI – Università di Messina

Componenti:

prof.ssa T. ABBATE – Università di Messina
prof.ssa P. ACCORDINO – Università di Messina
prof. M.P. CALOGERO – Università di Messina
prof. R. CARATOZZOLO – Università di Messina
prof. F. GIGLIOTTI – Università "Magna Graecia" di Catanzaro
prof. A. MARCHESE – Università di Messina
prof. M. MESSINA – Università di Messina
prof.ssa F. PERRINI – Università di Messina
prof.ssa L. RISICATO – Università di Messina
prof.ssa M. TOMMASINI – Università di Messina

UNIT 2

Coordinatore dell'Unità:

prof. A. GORASSINI – Università "Mediterranea" di Reggio Calabria

Componenti:

prof.ssa A. BUSACCA – Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
prof.ssa D. PIRILLI – Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
prof. G. PIZZONIA – Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
prof. R. SICLARI – Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
prof. F.M. TESCIONE – Università "Mediterranea" di Reggio Calabria

UNIT 3

Coordinatore dell'Unità:

prof. G. DI ROSA – Università di Catania

Componenti:

prof.ssa G. AMORE – Università di Catania
prof. S. BOSA – Università di Catania
prof.ssa M.M.B. CAVALLARO – Università di Catania
prof. D. FORESTA – Università di Catania
prof. G. GUZZARDI – Università di Catania
prof T. MAUCERI – Università di Catania

UNIT 4

Coordinatore dell'Unità:

prof. A. NICOLUSSI – Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Milano

Componenti:

prof. C. RUSCONI – Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Milano

*L'attività di approfondimento e interazione con il Liceo La Farina è stata ideata dalla Dott.ssa Giulia Colavecchio e curata dalle Dott.sse Valeria Restuccia e Vanessa Previti e dalla Tutor Miriam Lombardo.

ESPERTI E CONSULENTI ESTERNI

FONDAZIONE DI COMUNITÀ DI MESSINA O.N.L.U.S.; ING. LINDA SCHIPANI S.R.L. - Art & Engineering for environment; E.M. SQUILLACI – avvocato; A.U. JANSSEN, *Full Professor of Private Law*, Radboud University (ND); Antonio CUBERO TRUYO, *Catedrático de Derecho Financiero y Tributario y Director del Departamento de Derecho Financiero y Tributario*, Universidad de Sevilla (ES); Carmen MINGORANCE GOSÁLVEZ, *Catedrática de Derecho Civil*, Universidad de Cordoba (ES); Hènar ALVAREZ ALVAREZ, *Catedrática de Derecho Civil*, Universidad de Valladolid (ES); Juan Pablo MURGA FERNÁNDEZ, *Profesor Titular de Derecho Civil*, University of Seville (ES); Maria de Los Angeles FERNANDEZ SCAGLIUSI, *Profesora Titular de Derecho Administrativo*, University of Seville (ES); Franco Marcelo FIUMARA *Profesor de derecho proc. penal y etica de los derechos humanos*, Universidad Nacional de La Matanza (AR).